

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 4, Numero 71 Genova, 1 maggio 2008

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTORANGERS

50° anniversario ACDVS/ FIDAS—AVIS di Chiavari

Quest'anno ricorreranno i 50 anni di Fondazione della nostra Associazione.

Questa ricorrenza avviene anche per i nostri colleghi ed amici Donatori iscritti presso la locale sezione dell'AVIS, infatti anche la sezione chiavarese dell'AVIS fu fondata nell'ormai lontano 1958.

Come già facemmo in occasione del 40° anniversario è intenzione comune celebrare assieme questo importantissimo av-

venimento e, assieme, festeggiare.

I prossimi mesi ci vedranno tutti impegnati nel preparare i degni festeggiamenti; invitiamo tutti i Donatori associati (sia ACDVS che AVIS) a portare il proprio contributo con idee, suggerimenti, osservazioni, ma anche con la partecipazione attiva a tutte le iniziative intraprese, che saranno decise dai Consigli Direttivi su consiglio del Comitato Promotore.

PROGRAMMA

Le manifestazioni da noi promosse consistono in:

Mostre (Chiavari - istituto Gianelline al Mare dal 24 apr. al 2 mag. 2008, ore 10-12 e 15-19):

- Mostra degli elaborati delle scuole;
- Mostra filatelica;
- Mostra fotografica;

- Annullo postale con timbro speciale (Chiavari - istituto Gianelline al Mare il 26 apr. 2008,

ore 10-12).

Nota: i giorni 3 e 4 maggio le mostre si trasferiranno presso la zona espositiva di Calvari.

Intrattenimenti:

- Festa musicale on-air per i giovani (dal 12 apr. al 2 mag. 2008) con la collaborazione di Radio Aldebaran e con spettacolo radio finale (Chiavari - via Martiri della Libertà oppure

p.za Mazzini il 2 mag. 2008, dalle ore 15).

- Giochi per bimbi (Chiavari - parco Rocca oppure p.za Mazzini il 2 mag. 2008, ore 15) con Radio Aldebaran.

- "Giornata del Donatore" con pranzo all'aperto per soci e simpatizzanti (Calvari - zona espositiva il 3 mag. 2008, ore 20 e il 4 mag. 2008, ore 12.30) spettacolo di cabaret, con "I Quelli" (Calvari - zona espositiva il 3 mag. 2008, ore 21).

- Orchestra e ballo con "I Cara-

(Continua a pagina 2)



Sommario:

ACDVS/FIDAS—AVIS	1
Ali per Volare	2
La responsabilità civile ... parte 4	3
La Grande Genova 1926—2006	4
La Memoria e'è il Canto	5
Altro Rock	6
Www.Belarusnews.it	6
Liberamente 2008	7
Avanti c'è pesto	8

Millemani Mosaico	9
Parrocchia N.S. dei Poveri—Collegno	10
Creativi della Notte Music for Peace	11

Alcuni articoli di questo numero sono altresì pubblicati nel nostro sito www.millemani.org. Questo periodico on-line è dedicato esclusivamente alle Associazioni, pubblicandone gli articoli, le proposte, i progetti che esse vorranno inviarci. Ciò, è ovvio, con le esigenze di tempo, di spazio e di materiale disponibile. Esso potrà essere inviato tramite il "Forum" del nostro sito, di cui sopra l'URL, o per il tramite della e-mail:

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Cordiali saluti la Redazione ag

(Continua da pagina 1)

vel" (Calvari - zona espositiva il 4 mag. 2008, ore 16).

Giornata finale (il 4 mag. 2008):

- Funzione religiosa (Chiavari - Cattedrale, ore 8.30).
- Raduno "Bikers" (Chiavari - p.za D. Gagliardo, ore 9) e successiva sfilata (percorso da decidere, ore 11).

- Saluto alle Autorità (Calvari - zona espositiva, ore 11.20).
- Riconoscimento ai grafici per logo (Calvari - zona espositiva, ore 1-1.30-12.00).
- Riconoscimento ai Soci Fondatori (Calvari - zona espositiva, ore 11.30-12.00).
- Premiazioni concorso fotografico (Calvari - zona espositiva, ore 1-1.30-12.00).
- Premiazioni concorso letterario (Calvari - zona espositiva, ore 11.30-12.00).
- Premiazioni concorso scuole (Calvari - zona espositiva, ore 11.30-12.00).
- Riconoscimenti vari (Calvari - zona espositiva, ore 11.30-12.00).
- Prosecuzione "Giornata del Donatore" (Calvari - zona espositiva, ore 1-2.30) con pranzo all'aperto.

ACDVS—Piazza
del Popolo 4/1,
16043 Chiavari -
Ge
0185 300008
segreteria
telefonica e fax:
0185-300008
e-mail:
acdvs@libero.it
http://
digilander.libero.i
t/acdvs

CORSO PER "MEDIATORE CULTURALE"

con la specializzazione in
"Mediazione organizzativo - occupazionale"

Durata complessiva - 350 h così suddivise:

- 150 h Teoria
- 100 h Pratica – Project Work
- 100 h Stage

Il percorso formativo è rivolto esclusivamente ad immigrati con regolare permesso\carta di soggiorno e documento di identità.

Il corso mira a formare figure professionali che siano in grado di favorire, attraverso le compe-

tenze acquisite, l'integrazione socio-lavorativa dei cittadini stranieri presenti nel nostro paese.

COMPETENZE DI BASE: Lingua italiana; Informatica di base; Diritto del lavoro - Diritto sindacale; Igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro (Dgls. 626/94)

COMPETENZE TECNICHE-PROFESSIONALI: - Geografia Politica- Psicologia di gruppo- Antropologia culturale- Diritto costituzionale- Diritto internazionale-

Ruolo e competenze del mediatore culturale- Legislazione dell'immigrazione; Burocrazia dell'immigrazione.

COMPETENZE TRASVERSALI: Illustrazione del corso; Cultura d'impresa- Elementi di economia; Cultura Europea; Spendibilità ed orientamento della professione;

Al termine delle attività formative il "Mediatore Culturale" specializzato in "Mediazione organizzativo-occupazionale" sarà in grado di:

- Accogliere gli immigrati in modo professionale ed idoneo
- Svolgere attività di scambio culturale
- Mediare tra immigrati ed istituzioni

- Informare riguardo i servizi presenti sul territorio
- Supportare nelle loro attività, docenti, medici, magistrati, forze dell'ordine ed assistenti sociali
- Facilitare l'integrazione socio-scolastica degli alunni stranieri
- Prevenire con la corretta informazione comportamenti che potrebbero sfociare nella discriminazione e nel pregiudizio



Sede di
svolgimento:
Fondazione Centro
Assistenza Sociale
Indirizzo: Via
Frontini Francesco
Paolo 14 -
90145 Palermo
Recapiti telefonici:
0916844847-
0916893824-
3285544941
Indirizzo mail -
domtro80@yahoo.it

La responsabilità civile nell'attività di volontariato e il problema assicurativo

parte 4

1.7 LA RESPONSABILITÀ PER VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Art. 18 L. 31 dicembre 1996 n. 675 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali - Chiunque cagiona danno ad altri per effetto del trattamento di dati personali è tenuto al risarcimento ai sensi dell'articolo 2050 del codice civile.

Altra ipotesi di responsabilità che, almeno astrattamente, potrebbe configurarsi a carico di tutte le o.d.v. che gestiscano dati personali sensibili (quali ad esempio quelli sulle condizioni di salute) è rappresentata dalla involontaria divulgazione di tali dati e, quindi, dai danni che possano essere arrecati.

La legge 675/1996 prevede numerosi obblighi a carico dei soggetti che raccolgano dati personali specie se sensibili (quelli idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale) e prevede poi che, nel caso il trattamento di tali dati cagioni danno, si sia tenuti a rispondere ex art. 2050 cod. civ.. In altri termini, la raccolta e la conservazione dei dati personali è considerata un'attività

pericolosa.

Poiché molte o.d.v. raccolgono (magari inconsapevolmente) tali dati, è evidente che una eventuale divulgazione potrebbe dare luogo a una responsabilità anche piuttosto grave: si pensi, ad esempio, ai danni che potrebbe subire un soggetto che perda il lavoro perché la o.d.v. si lascia sfuggire notizie sensibili sul suo conto (ad esempio, che lo stesso è sieropositivo o tossicodipendente).

Poiché molte o.d.v. raccolgono dati sensibili, si pensi ad esempio alla raccolta di dati sulle condizioni di salute che hanno le Pubbliche Assistenze (le quali sono a conoscenza dei traumi riportati o delle malattie di cui soffrono tutti coloro che vengono soccorsi) o le comunità per il recupero dei tossicodipendenti, si tratta evidentemente di una possibile fonte di responsabilità, soprattutto fino a quando non si sarà sufficientemente diffusa la cultura sulle innovazioni introdotte con la legge sulla privacy e non saranno state adottate tutte le misure necessarie per compiere correttamente la raccolta e la conservazione dei dati.

1.8 LA RESPONSABILITÀ PER I DANNI CAGIONATI DA COSE IN CUSTODIA E DA ROVINA DI IMMOBILI

Si tratta di un'altra norma particolarmente insidio-

Art. 2051 cod. civ. - Danno cagionato da cosa in custodia - Ciascuno è responsabile del danno cagionato dalle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito.

sa, sia perché riguarda la stragrande maggioranza delle o.d.v., sia perché la portata della stessa non è percepita e quindi da molti viene trascurata questa possibile fonte di responsabilità.

A una prima lettura, infatti, appare poco verosimile che una cosa possa da sola arrecare danno a chicchessia. Gli esempi sono invece frequentissimi.

Innanzitutto, la cosa può arrecare un danno in quanto abbia in se un dinamismo intrinseco: basti pensare all'ipotesi di un vaso di fiori appoggiato su un davanzale che cade per un colpo di vento danneggiando una vettura posteggiata, oppure all'incendio che si sviluppa da un oggetto e si propaga causando danni; ancora un movimento franoso che danneggia i fondi confinanti, una seggiola che si rompe facendo cadere chi vi sia seduto sopra etc..

Oltre a questi casi in cui la cosa partecipa dinamicamente al verificarsi del sinistro, la norma in esame può trovare applicazione anche in tutti i casi in cui nella cosa insorga un agente pericoloso, cioè quando la cosa diventi pericolosa pur ri-

Pubblicazione edita a cura di CELIVO, Centro Servizi al Volontariato— Genova. Testi dell'avv. Marco Capecchi. Pubblicazione scaricabile da: <http://www.celivo.it/documentazione/index.php>

manendo immobile, come nel caso in cui un pavimento o una scala bagnati diventino scivolosi e facciano cadere i passanti, oppure come nel caso in cui in un campo da tennis vi sia una buca e il giocatore si infortuni mettendoci il piede sopra.

Dovrebbe ora essere chiara l'enorme importanza che questa norma riveste per tutte quelle o.d.v. che si trovino a gestire beni mobili o immobili.

Per quanto riguarda i mobili, si può pensare ad esempio a una o.d.v. che, al fine di compiere una raccolta di fondi, predisponga un banchetto per raccogliere oblazioni e che copra la postazione con un ombrellone. A causa di un colpo di vento l'ombrellone potrebbe abbattersi ferendo un passante. L'o.d.v. sarebbe responsabile per i danni riportati dal passante in quanto causati da un bene in custodia alla o.d.v..

Ma sono soprattutto le o.d.v. che abbiano una

(Continua a pagina 4)

(Continua da pagina 3)

sede o gestiscano un impianto a dover temere la responsabilità per cose in custodia o per rovina di edificio disciplinata dall'art. 2053 che costituisce una specificazione della regola generale prevista dall'art. 2051 cod. civ..

Art. 2053 cod. civ. - Rovina di edificio - Il proprietario di un edificio o di altra costruzione è responsabile dei danni cagionati dalla loro rovina, salvo che provi che questa non è dovuta a difetto di manutenzione o a vizio di costruzione.

Anche in questo caso non si deve pensare che la disciplina sulla rovina di edificio sia applicabile solo sporadicamente nei casi di particolare gravità: questa norma, infatti, trova una applicazione relativamente frequente per tutti i casi di rovina parziale, ossia per i casi nei quali parti dell'edificio

si staccano causando un danno: si pensi alla caduta di un pezzo di cornicione, di intonaco o di una persiana.

Dovrebbe ora essere chiara la potenziale responsabilità della quale può essere chiamata a rispondere la o.d.v. che abbia un immobile. Gli esempi dei danni causati da un immobile sono molteplici: si pensi a chi scivoli su pavimenti bagnati (ad esempio perché appena lavati) o scale poco illuminate, a chi cada da una seggiola rotta o malferma, chi rimanga folgorato da un impianto elettrico non correttamente isolato, a chi venga colpito da un calcinaccio staccatosi da uno dei muri della sede, a un incendio originatosi nella sede della o.d.v. che si propaghi allo stabile, o alla rottura di un tubo dell'acqua di pertinenza dei locali nei quali la o.d.v. ha la propria sede. Similmente, qualo-

ra la o.d.v. gestisca un impianto sportivo, potrà essere responsabile di tutti i danni che le attrezzature possano arrecare: ad esempio attrezzi ginnici pericolosi perché danneggiati, parquets malfermi, vetrate che si infrangono etc..

E' opportuno evidenziare che si tratta di una responsabilità particolarmente insidiosa per una serie di ragioni. Innanzitutto, perché tende a rimanere esclusa dalla copertura assicurativa prevista dalla legge 266-/91: infatti, nel caso di responsabilità dovuta alle cose in custodia, quasi mai è individuabile la responsabilità di un volontario (che è assicurato con la copertura obbligatoria) ma è l'o.d.v. in quanto custode dei beni a dover rispondere dei danni.

In secondo luogo, perché i danni che possono essere cagionati sono di

notevole entità, in quanto possono riguardare la salute delle persone. Anche senza arrivare a poco frequenti ipotesi di crollo di edifici, è assai frequente che taluno si infortuni, anche seriamente, cadendo da una scala sdruciolevole o male illuminata, oppure su un pavimento bagnato. E in tali casi l'ammontare del risarcimento può essere anche di notevole entità.

In terzo luogo, perché raramente il rischio connesso alla custodia di beni viene avvertito: i responsabili di un tranquillo circolo per il gioco delle carte possono non immaginare neppure le conseguenze che possono discendere dalla rottura di una seggiola con conseguente caduta di un giocatore oppure per via di un incendio che si sviluppi nella sede e si propaghi agli immobili vicini!

(continua al prossimo numero)



Comune di Genova
Consiglio di Municipio
VI Medio Ponente

La Grande Genova 1926 - 2006



Mercoledì 7 maggio ore 17,00

Sestri Ponente presso l' Auditorium ex Manifattura Tabacchi via F. E. Bottino 6

Presentazione del volume

La Grande Genova 1926 - 2006. Atti del Convegno di Studi 28-30 novembre 2006

a cura di Elisabetta Ariotti, Luigi Canepa, Raffaella Ponte

La S.V. è invitata

Intervengono:

Paolo Arvati, Stefano Bernini, Luca Borzani, Maria Giovanna Figoli, Bruno Giontoni, Raffaella Ponte,

Silvia Soppa, Marco Venzano

I partecipanti potranno ritirare copia del volume fino ad esaurimento scorte

LA MEMORIA e/è IL CANTO

IV Edizione

5 maggio 2008

Auditorium „Emanuele e Anna Degennaro“

Basilica SS. Medici - Bitonto

L'idea madre sopraggiunse quando ci interrogammo sulla MEMORIA.

Fu facile allora riconoscere che ciò che si ricorda di più sono le canzoni e le poesie.

Di lì nacque l'idea di creare un evento culturale che coniugasse la vocazione emozionale della poesia con la forza liberatrice del canto.

Nacque LA MEMORIA e/è IL CANTO.

Era come mettere il sonoro ad un film muto: dotare di voce il pensiero; lasciare lo spirito libero di vibrare nell'aria.

Pensammo alla nostalgia vestita di canto nelle canzoni brasiliane; alla rassegnazione colma di speranza negli spirituals afro-americani; alle anti-

che narrazioni musicate che narravano di miti ed eroi, di guerre e di sogni: memoria affidata al canto, memoria cantata, canto di memoria.

Pensammo al "rimembrare" dei poeti, una sorta di memoria fisica, quella loro, per riappropriarsi "nelle membra", come nella mente e nel cuore, di un passato che non si vuole perdere; che si vuole rivivere o che non si vorrebbe mai più tornare a vivere.

E ogni volta alla MEMORIA abbiamo affidato la necessità di non dimenticare la storia, i luoghi, le persone, che hanno segnato il nostro fragile presente, torturato da sanguinose ingiustizie o atroci guerre, e che lo hanno allo stesso tempo affrancato con luminosi esempi di intelligenza, creatività, altruismo e lealtà.

Lontana dall'essere dunque, per noi, sede della condanna e del rancore, la MEMORIA è la casa dell'e-

ternità e contiene, per questo, in essa il pane della speranza: che si possa, e si deve, ricostruire nuovi possibili percorsi di umana reciprocità.

Così, il dictat imposto dalla volontà di non dimenticare tutte le guerre, tutti gli scontri civili, tutte le secessioni culturali, religiose e politiche ci spinse a commemorare le vittime delle Torri Gemelle, nel 2002; i caduti di Nassirya, nel 2004: la figura straordinaria di Giovanni Paolo II, nel 2006.

Oggi siamo alla IV Edizione, e vogliamo fare MEMORIA di un uomo che, con forza, determinazione e coraggio, ha affrontato la vita con il passo leggero delle idealità, affermando che volontà e impegno sono sufficienti a sostenere i sogni di una politica a misura d'uomo: ALDO MORO.

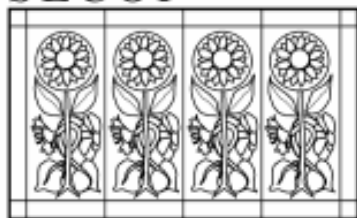
Vogliamo provare a chiederci se la storia, che pur non va dimenticata, possa essere cambiata in una nuova dimensione,

Via Storto
Molino dei
Prete, 3
70033
CORATO
(BA)
tel. / fax +
39 080
8727960
www.seco
pedizioni.it

che se ne infischia delle leggi della fisica; sovverte "il disordine" delle cose; e si riscrive nuova secondo le leggi dell'amore e della pietà.

Che la MEMORIA ci restituisca la dolcezza di un ricordo di cui vorremmo riappropriarci, perché è PROPRIO QUELL'UOMO, con la sua presenza fisica, la sua onestà culturale, la sua tenerezza umana, che ancora oggi, dopo trent'anni dalla sua morte, ci manca.

SECO



edizioni

ALTRO ROCK

L'AltroRock, un nome, una dichiarazione d'intenti! Siamo un gruppo nato nel 2004, con un'idea coraggiosa in mente, fare musica...musica cristiana. Sei ragazzi, uniti da amicizia e passione per il rock, ma soprattutto dalla Fede. Abbiamo cercato da sempre un modo per esprimere questi tre elementi, e finalmente una proposta ha preso corpo: parlare ad altri ragazzi di quel forte motore d'amore scoperto



nella fede cristiana. L'AltroRock è proprio questo: una band che vuole condividere un ALTRO modo di dire "FEDE", con un linguaggio diretto e moderno, lontano dagli stereotipi e dalla superficialità. E lo fa attraverso l'energia della Batteria, del Basso elettrico, delle Chitarre acustica ed elettrica, della Tastiera e di due Vocalist; il tutto condito dai sapori di un repertorio d'oltreoceano: la christian music americana, ormai largamente diffusa nel panorama musicale made in USA! La sfida dell'AltroRock è chiara ed allo stesso tempo flessibile: vogliamo fornire una serata per una catechesi alternativa, contagiare ed alimentare nei ra-

gazzi un desiderio di ricerca spirituale e un'attenzione alla propria crescita educativa. Siamo disponibili a preparare catechesi su temi specifici, infatti tre dei nostri musicisti sono educatori competenti e appassionati. Il gruppo propone anche solamente intrattenimento per feste parrocchiali o oratoriali. L'AltroRock si compone di: Eleonora (voce), Paolo (piano e voce), Claudio (chitarra), Federico L. (chitarra), Marco (basso), Federico S. (batteria e percussioni). Il gruppo è autonomo nell'impianto; chiediamo solo uno spazio idoneo per lo spettacolo (preferibilmente un teatro). La band si sostiene grazie all'aiuto immancabile della DIVINA PROVVIDENZA; non chiede alcun compenso

alla parrocchia che ospita, ma è gradita un'offerta, che ci permetterà di poter continuare al meglio nel cammino, pagando così sale prova e soprattutto l'attrezzatura di cui necessitiamo.

AltroRock c/o
Parrocchia
San Giuseppe
Via Milano, 99
- Cologno
Monzese (Mi)
Responsabile
P.R.: Eleonora
328 1745992
Indirizzo e-
mail:
altrorock@yah
oo.Sito web:
www.myspace
.com/altrorock

WWW.BELARUSNEWS.IT

Come ogni anno, in occasione del ventiduesimo anniversario dell'incidente nucleare di Chernobyl, la redazione di www.BelarusNews.it invita tutti gli utenti ad una breve ma significativa riflessione. Innanzitutto è doveroso, una volta di più, esprimere il ringraziamento ai liquidatori e alle loro famiglie, il cui coraggio e la dedizione al lavoro ha permesso di limitare i pur ingenti danni dovuti all'esplosione

del reattore 4 di Chernobyl, il 26 aprile 1986. Il loro sacrificio non può e non deve, quindi, passare inosservato, per non togliere la voce anche alle centinaia di vittime e di persone che per quell'incidente soffrono e soffrono tutt'ora. E' quanto mai necessario mantenere viva la memoria di quello che successe quella notte, perché una tale tragedia va sempre ricordata, perché provocò conseguenze che purtroppo ancora oggi colpiscono tanti bambini

e tante persone, non solo nel corpo ma anche a livello psicologico. Da tanti anni l'Italia si preoccupa e si occupa dei tanti bambini bisognosi provenienti dalla Bielorussia, dall'Ucraina e dalle altre zone colpite e avvelenate. Il nostro auspicio è che questo impegno e questa coscienza della necessità di una solidarietà forte, organizzata, competente scientificamente e instancabile non venga mai meno, per questo motivo intendiamo esprimere il nostro ringraziamento a tutte le famiglie e a tutti i volontari che, in un modo o nell'altro,

hanno impegnato tempo, denaro ed energie per portare un aiuto concreto a chi ne aveva bisogno oppure accogliendo in famiglia bambini bisognosi di cure e di un periodo terapeutico.



(Liberamente 2008)
 musica, immagini, parole... e anche tu! per
 ricordare Peppino Impastato
 Ivrea • sabato 24 maggio

Descrizione progetto
[aggiornato
al 19 aprile]

Si vuole proporre un evento dal vivo, in piazza, della durata di una "intera" giornata, consistente in esibizioni di gruppi musicali, artistici, scuole di ballo e/o danza giovanili e/o emergenti di Ivrea e del Canavese, intervallate da brevi interventi registrati o presentati sul palco sul tema della legalità e relativi alla figura di **Peppino Impastato** (documentazioni video, registrazioni originali, recitazione poesie, racconti sulla vita, ecc.).

Il progetto è rivolto principalmente ad adolescenti e giovani (oltre che, più in generale, ad adulti e famiglie), una fascia di età rimasta meno coinvolta da altre iniziative organizzate in precedenza sul territorio cittadino sia dai promotori del presente progetto che da altri soggetti.

L'accesso sarà gratuito e

aperto per tutti.

L'obiettivo è la sensibilizzazione dei partecipanti sul tema della legalità, attraverso il ricordo della figura di Peppino Impastato, del quale il 9 maggio di questo anno ricorre il trentesimo anniversario della morte.

Altro obiettivo, non secondario, è il coinvolgimento, su tali tematiche e nella preparazione e realizzazione della giornata, di enti, associazioni e realtà locali. A tal proposito specifichiamo che il comitato promotore, inizialmente composto da Compagnia del Bagatto, Associazione Albero della Speranza e Coordinamento Regionale Piemonte di Libera, si è già allargato a molti altri gruppi e associazioni, cittadine e non.

il titolo

Il titolo dell'iniziativa è stato scelto per ricordare Peppino Impastato e la sua Radio Aut con la quale ha diffuso e portato avanti la lotta contro la

Mafia sempre accompagnata dalla musica. Così, usando la musica, si vuole ricordare Peppino, portando avanti gli ideali e ciò per cui, trenta anni fa, ha combattuto. e a causa dei quali è stato ucciso. Idealmente si vorrebbe far rivivere per un giorno l'emittente fondata nel 1976 da Peppino Impastato e i suoi amici, con i gruppi musicali che si alterneranno sul palco al posto dei dischi e con gli intermezzi a fare da speaker.

Il riferimento a *Libera* è un modo per dare continuità alle iniziative con cui, nel 2007, i cittadini di Ivrea sono già stati sensibilizzati sui temi della promozione della legalità e della lotta alla Mafia.

Tempi e luoghi

La manifestazione è programmata per sabato 24 maggio 2008 in orario pomeridiano serale (indicativamente dalle ore 15.00 alle ore 23.00 – nel rispetto dalle vigenti normative in materia di inquinamento acustico), in una piazza del centro di Ivrea (Piazza Ottinetti o Piazza

www.radioaut2008.it
 Comitato
 Organizzatore
 c/o: Albero della Speranza, Via Arduino 41 & Parrocchia S. Lorenzo, C. M.D'Azeglio 71 – 10015 Ivrea (TO)

Nazionale).

Si ritiene di fondamentale importanza che l'evento si svolga all'aperto e in una localizzazione centrale e facilmente accessibile, in modo da favorire al massimo il coinvolgimento di tutti i cittadini, anche di chi vorrà fermarsi ad ascoltare solo per qualche minuto. Non si vuole infatti proporre un evento solo per giovani e tra giovani, ma un'occasione in cui i giovani possano comunicare a tutta la città un messaggio di responsabilità, impegno civico e legalità.



Coordinamento Regionale Piemonte e Sezione di Ivrea



La Compagnia del Bagatto Parrocchia S.Lorenzo - Ivrea



SR Associazione culturale
adium
ottocosta



Gruppo
SO.LIVO.

Compagnia Italiana della Rivista

presenta

“Avanti c'è pesto”

una produzione di
Alessandro Mazzoni Madi

al Teatro VERDI

di Genova Sestri Ponente
Piazza Oriani, 7

Venerdì 9, Sabato 10 Maggio 2008
ore 21,00

di

Ivaldo Castellani

regia

Marco Biancalana

aiuto regia

Christian Venzano

Lo spettacolo sarà devoluto in beneficenza a
favore dell'**A.I.S.M.**

Associazione Italiana Sclerosi Multipla
Sezione di Genova

Le prevendite dei biglietti sono presso

Teatro Verdi di Sestri P. - Tel. 010 6148366
dal lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 12
dal mercoledì al venerdì 9,30 - 12 15,30 - 21,00
Ufficio A.I.S.M. - Tel. 010 4695886
dal lunedì al venerdì 9,30 - 13,00 14,00 - 17,30

Con la prenotazione aiuti l'ALSM

litografia ellezeta - via t. mamiani 34 r. Genova Sampierdarena - tel. 010416779

Mosaico

In collaborazione con la Parrocchia di S. Nicola e con la "CALLERO BUS"
organizza un pullman gran turismo, per

Domenica 25 Maggio 2008

una gita a:

Vicoforte e Murazzano

Con visite al Santuario dedicato alla
Madonna Regina Montis Regalis
e al
Parco safari delle Langhe



Sarà con noi Padre **Giuseppe Parisi**

Programma della gita:

- Ore 7,30 partenza davanti la Chiesa di San Nicola.
- Ore 9,00 arrivo al Santuario.
- Ore 9,30 ascolto della S.Messa.
- Ore 10,20 visita al Santuario.
- Ore 11,20 spostamento a Murazzano.
- Ore 12,00 pranzo al sacco nell'area attrezzata del parco.
- Ore 13,30 visita allo zoo safari a piedi e con bus: sono compresi nel prezzo oltre alla visita agli animali liberi nei vari settori, quella dell'acquario e del rettilario.
- Ore 18 partenza per Genova con arrivo previsto intorno alle ore 20.

Pranzo al sacco.

Quota: 26 € comprensiva di viaggio A-R e ingresso al Parco Safari. (Bambini 24 €)

Prenotazioni con versamento di caparra di 10 € entro l' 8 Maggio 2008 a Daniela 347/4191210, opp. Vincenzo 333/3739151, opp. Mosaico 010 6001825.

Il posto nell'autobus sarà attribuito in ordine di arrivo a partire dalla seconda fila, per riservare le prime a chi soffre il bus.

(In caso di maltempo e chiusura del Parco Safari é prevista la seguente variante al programma: pranzo al sacco in salette attrezzate presso il Santuario di Vicoforte, breve visita al Santuario di S.Lucia (Villanova Mondovi), e visita alle grotte di Bossea.)



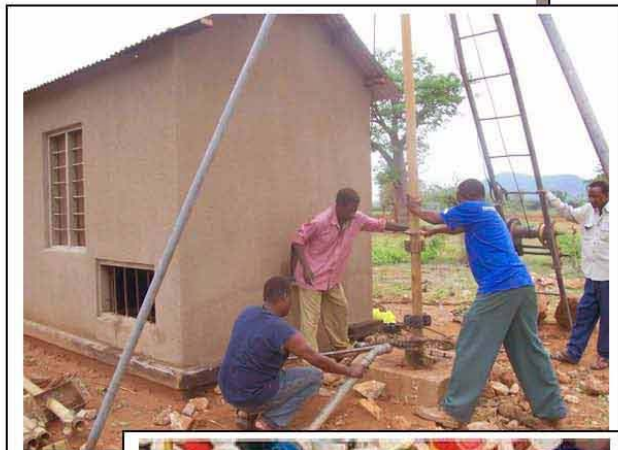
Agire localmente
Pensare globalmente

Glo-Loc

La raccolta dei tappi di plastica è nata da un'iniziativa della Caritas Diocesana di Livorno, in collaborazione con la ditta Galletti Ecoservice, impegnata nella raccolta e trasporto di rifiuti speciali, nel riciclaggio e stoccaggio di materiali plastici.

- . Un po' di numeri
- Con 147 tonnellate di tappi si realizzano 8 pozzi
- Ogni 20 tonnellate in più si costruisce un nuovo pozzo
- Superando le 200 tonnellate si continuano a sostenere i progetti in Brasile
- Aggiungendo 40 tonnellate si coprono le spese del progetto

FORZA RAGAZZI: PIU' TAPPI, PIU' POZZI!!!!



www.millemani.org

Mercoledì 7 maggio

2008

*Parrocchia
Madonna dei Poveri*

3° incontro "dacci una mano"

ore 16 per i ragazzi

ore 21 per tutti

Ore 16 Ritrovo aera festa "campo da pallone Madonna dei Poveri"

Ore 16,30: caccia ai tappi: una vera caccia al tesoro *in Paradiso!*

Ore 18 animazione e festa nell'area festa

Ore 19: video su:
"la solidarietà raggiunge i villaggi della Tanzania"

ore 20:pasta e riso per tutti!

Ore 21:
testimonianza

e video in salone su " un viaggio pieno di solidarietà in Tanzania"



ULTRAS TITO CUCCHIARONI IN FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE CREATIVI DELLA NOTTE MUSIC FOR PEACE

INVITANO TUTTI I SOSTENITORI DELLA SAMPDORIA A PARTECIPARE
ALLA **RACCOLTA DI GENERI DI PRIMA NECESSITA'**
A SOSTEGNO DEL PROGETTO SOLIDAR-BUS 2008

DOMENICA 4 MAGGIO IN OCCASIONE DELLA PARTITA SAMPDORIA-ROMA

VERRANNO ALLESTITI DEI PUNTI DI RACCOLTA PRESSO
LE ENTRATE DEI VARI SETTORI

RACCOGLIAMO SOLO ED ESCLUSIVAMENTE

FARINA – RISO – ZUCCHERO – PELATI TONNO E MANZO IN SCATOLA –
BISCOTTI – MIELE – QUADERNI – PENNE – MATITE – GOMME –
TEMPERINI – DENTIFRICI SPAZZOLINI DA DENTI – SAPONETTE DETERSIVO
E SAPONE PER BUCATO A MANO – CREME IDRATANTI – MEDICINALI

WWW.CREATIVIDELLANOTTEMUSICFORPEACE.ORG

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E
MOVIMENTORANGERS

Dir. Resp. Padre Modesto Paris
Indirizzo: c/o la Parrocchia San Nicola di
Sestri Ponente, in Salita Campasso di San
Nicola 3/3, 16153 Genova
via XVII Settembre, 12—06049 Spoleto (PG)

Genova
Tel.: 010.6001825
Fax: 010.6593603— 010 8631249
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

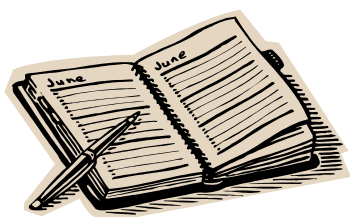
Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di

- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
- dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
- dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
- servirsi della collaborazione di persone svantaggiate allo scopo di tentare un reinserimento nell'ambito sociale.



[Www.millemani.org](http://www.millemani.org)
[Www.movimentorangers.org](http://www.movimentorangers.org)

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.

(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.

(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro.

Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme. Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.